

CITTA' DI
VENEZIA



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole,
Mobilità Acqua, Energia e Impianti
Sportello Trasporti e Concessioni Acque

ORDINANZA n° (vedi timbro in intestazione)

Oggetto: Operazioni di formazione cassero di palancole metalliche per consolidamento di palazzo privato, chiusura al traffico acqueo di tratto del rio di San Zan Degolà. PROROGA LIMITAZIONI.

IL DIRIGENTE

- Vista la concessione di occupazione area pubblica con le strutture di cantiere in oggetto, disposta dall'ufficio comunale Sportello Unico Commercio con PG/2024/57344 del 01/02/2024, che autorizza la loro messa in opera;
- Viste
- le richieste di transito, stazionamento delle unità di cantiere e svolgimento operazioni, presentate dalla società incaricata, Menela.Com, con PG/2024/102425 del 29/02 e PG/2024/110479 del 05/03 riportante nuove date di esecuzione;
 - l'ordinanza di regolazione della viabilità acquee per tali lavori n° 182 del 15/03/2024;
- Vista la richiesta di breve estensione delle disposizioni inviata dalla società Impresa Garbuio con PG/2024/158719 del 02/04/2024, al fine di portare a termine il posizionamento del cassero;
- Visti
- l'Ordinanza di istituzione degli approdi ad uso pubblico nel centro storico di Venezia n. 739 del 21/12/2007 e successive integrazioni,
 - l'Ordinanza n° 656 del 29/09/2023, di destinazione d'uso di alcune rive pubbliche parzialmente riservate al servizio gondole,
 - il Regolamento per la Circolazione Acquee del Comune di Venezia,
 - il Testo Unico in materia di traffico acqueo, ordinanza n° 274 del 22/04/2015;
- Visti l'art. 107 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e l'art. 17 dello Statuto Comunale in materia di funzioni della Dirigenza;

ORDINA

Che siano prorogate le seguenti disposizioni di limitazione alla viabilità acquee, istituite da ordinanza n° 182/2024, per la conclusione delle opere di formazione di cassero di palancole metalliche di m. 18,00 x 1,70, in corrispondenza al palazzo Talenti-Diedo alle Oche, Santa Croce civ. 1033:

- 1) I giorni **4 e 5 aprile 2024**, dalle ore 10:00 alle ore 17:00, sabato **6 aprile** dalle ore 10:00 alle 14:00 se necessario per finire le opere,
 - a) è chiuso al passaggio del traffico di tutte le imbarcazioni sia a remi che a motore il tratto di Rio di San Zan Degolà dove prospetta il fabbricato civ. 1033, da Ponte delle Oche a Ponte dell'Anatomia;
 - b) fatta eccezione per le unità in servizio per emergenze, che per il transito dovranno comunque attendere lo spostamento delle imbarcazioni in attività presso la sponda del palazzo.
 - c) Rimanendo vigenti tutte le altre disposizioni di regolazione del traffico acqueo e soste, è consentito il transito in doppio senso nella restante parte del rio, limitato alla suddetta fascia oraria giornaliera dei lavori, esclusivamente per eccedere a luoghi non raggiungibili diversamente e per motivi non differibili, a condizione sia osservata la precedenza ai mezzi circolanti per servizi pubblici e al flusso di traffico in uscita verso Canal Grande.
- 2) Per l'intera durata di permanenza in opera del cassero a palancole:
 - a) vista la parziale occupazione con questo della riva, è sospeso l'approdo alla riva pubblica n° 021-10 di Campiello delle Strope;
 - b) sono sospese le occupazioni di spazio acqueo presenti su entrambe le sponde del rio di San Zan Degolà, nel tratto tra Ponte delle Oche e Ponte dell'Anatomia.

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente - arch. Alberto Chinellato (alberto.chinellato@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio e del Procedimento: (barbara.carrera@comune.venezia.it)

Sede di Venezia: Isolato Cavalli, San Marco 4084 - pec: mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno

CITTA' DI
VENEZIA



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole,
Mobilità Acqua, Energia e Impianti
Sportello Trasporti e Concessioni Acque

- 3) Per l'esecuzione dei lavori è autorizzata la circolazione della motobarca targata 6V30158-RV05237, di m. 13,80 x 3,00, e del galleggiante "Baroncino" RV00704 di m. 12,00 x 4,00:
- dalle ore 09:00 circa di giovedì 4 aprile transito in ingresso da Canale di Cannaregio e Canal Grande (rispettare sempre la precedenza al passaggio dei motoscafi dei trasporti di linea), Rio di San Polo e di S. Agostin, fino all'area dei lavori;
 - al termine dell'attività, alle ore 17:00 del 5 aprile oppure ore 14:00 del 6 aprile, uscita per i rii di S. Agostin e di San Polo, Canal Grande in direzione Punta della Dogana;
 - la motobarca dovrà sostare solo durante la fascia oraria giornaliera di attività, il galleggiante RV00704 potrà stazionare anche nelle altre fasce orarie di sospensione dei lavori, nel tratto di sponda a partire dalla riva di Campiello delle Strope in direzione di Ponte dell'Anatomia, comunque in modo che il tratto di rio rimanga transitabile secondo le regole vigenti.
- 4) Prescrizioni:
- è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 04/03/2013;
 - si dovrà esporre all'inizio del rio di San Zan Degolà la segnaletica temporanea indicante le disposizioni della presente ordinanza;
 - dopo la rimozione dell'occupazione temporanea dovrà essere ripristinato il luogo allo stato precedente i lavori, tramite eventuali sostituzioni o riposizionamento di qualsiasi elemento, di proprietà privata o ad uso pubblico, asportato, modificato o usurato nel corso dei lavori;
 - usare tutte le unità nautiche in conformità a norme, regolamenti vigenti e documenti di navigazione;
 - durante le operazioni giornaliere gli addetti dovranno sorvegliare e segnalare continuamente l'area di cantiere, negli altri periodi segnalare tutte le occupazioni temporanee, cassero e imbarcazioni, con dispositivi di delimitazione e luci di posizione.

Per l'annullamento della presente ordinanza è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto entro il termine di decadenza di 60 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'articolo 30 del Codice del Processo Amministrativo approvato con decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, oppure e in alternativa tramite il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla stessa data, ai sensi dell'articolo 9 del decreto Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Tutti i termini di impugnazione decorrono dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

La presente ordinanza viene resa fatto salvo il necessario rilascio di tutti i provvedimenti autorizzativi previsti dalle vigenti norme e regolamenti.

La presente ordinanza non produrrà effetti fino all'emanazione dei titoli autorizzatori necessari alle singole attività sopra descritte, dette autorizzazioni saranno rilasciate dagli organi competenti.

Gli organi preposti alla vigilanza in materia di circolazione acqua sono incaricati di assicurare l'osservanza della presente ordinanza.

I trasgressori saranno soggetti alle sanzioni previste dalle disposizioni vigenti.

Il Dirigente arch. Alberto CHINELLATO (*)

(*) Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82.

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente - arch. Alberto Chinellato (alberto.chinellato@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio e del Procedimento: (barbara.carrera@comune.venezia.it)

Sede di Venezia: Isolato Cavalli, San Marco 4084 - pec: mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno